

COMUNICATO STAMPA

TUMORE AL SENO: L'OTTOBRE DI LILT E LOTUS

Trento, 28 settembre 2026

Il Nastro Rosa caratterizza anche in Trentino il mese di ottobre, per ricordarci che parlare di tumore al seno, applicare i consigli di prevenzione e le indicazioni di diagnosi precoce, aprirsi all'ascolto e all'accompagnamento delle ammalate e dei caregiver, sono azioni personali e collettive sempre più incisive e significative per la salute e il benessere, tutto l'anno.

Questo è il punto di partenza, ma anche l'obiettivo, di **Lilt** e **Lotus Oltre il Tumore al seno**, le due Associazioni di Volontariato che propongono iniziative varie per incontrare interessi e necessità di sempre più persone sul tema.

Il tumore della mammella è la neoplasia più frequente tra le donne in Italia e rappresenta circa il 30% di tutte le diagnosi oncologiche femminili. La diagnosi precoce può fare una differenza sostanziale: per le forme diagnosticate precocemente la sopravvivenza supera il 90-95%, quella netta a cinque anni dalla diagnosi è dell'88%, uno dei valori più elevati in Europa. Parallelamente, la mortalità per tumore della mammella è in costante diminuzione dagli anni Novanta, grazie ai progressi nella diagnosi, nella chirurgia e nelle terapie. Oggi vivono in Italia circa 925.000 donne con una precedente diagnosi di tumore della mammella: un assoluto miglioramento delle possibilità di cura e di sopravvivenza.

I dati confermano l'importanza della prevenzione quale fondamentale gesto di cura della persona, ma aiutano anche a riflettere su come accompagnare al meglio chi sta vivendo l'esperienza della malattia. Come fanno Lilt e Lotus.

La **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori trentina** ripropone ad ottobre le **visite gratuite** al seno presso le sedi Lilt provinciali, dedicate alle donne dai 20 ai 49 anni non incluse nello screening, prenotabili presso le sedi stesse (contatti su www.lilttrento.it). In occasione del 25° anniversario di attività dello screening mammografico, in collaborazione con l'U.O Senologia clinica e Screening Asuit organizza una serie di **incontri informativi** con gli esperti, per un approfondimento chiaro e diretto, nei 6 paesi trentini che hanno in passato ospitato le sedi di svolgimento dello screening: Arco, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Rovereto, Tione. I Comuni trentini e acconciatori e estetiste dell'Associazione Artigiani rilanciano il messaggio della Campagna.

L'attenzione di Lilt, nel corso dell'anno, va alle ammalate e agli ammalati, **durante e dopo le terapie**: riabilitazione fisioterapica e trattamento del linfedema, sostegno psicologico, consulenza alimentare, estetica, agopuntura, dono di parrucche e copricapo, sono i principali servizi proposti.

Il 2026 ha visto anche la realizzazione di un progetto speciale di Lilt per la sede di Senologia clinica e Screening Mammografico: una saletta dedicata alla comunicazione tra paziente e medico, soprattutto per casi di diagnosi delicate. Anche l'offrire alle persone uno spazio accogliente e protetto riflette il senso Lilt del "prendersi cura".

"Noi di Lilt vogliamo essere una presenza concreta e affidabile vicina alle persone. Pensiamo che cura sia anche non fare sentire sole le persone che stanno affrontando il tumore e chi sta loro vicino.

Nel contempo ci impegniamo nella protezione della salute, promuovendo un sano stile di vita e la diagnosi precoce.” sottolinea **Mario Cristofolini, Presidente Lilt**.

L’Associazione Lotus - Oltre il Tumore al seno si dedica al tema del tumore mammario, grazie ad una rete di professionisti e volontari, per rendere la prevenzione accessibile a tutte.

In ottobre rinnova e rafforza il proprio impegno con un calendario ricco di appuntamenti che abbracciano tutto il territorio trentino, portando le attività anche nelle aree più periferiche, per raggiungere tutte le donne. Gli appuntamenti:

- Spettacolo teatrale “SE.NO” Una storia vera di cura e rinascita portata in scena per sensibilizzare attraverso l’arte, 3 ottobre ore 20.30, Teatro San Pietro (Mezzolombardo) e 17 ottobre ore 20.30, Teatro Comunale (Vattaro)
- BRA Day – Congresso per la popolazione: un incontro informativo dedicato alla ricostruzione mammaria, rivolto a pazienti, 7 ottobre ore 17.30, NH Hotel Trento
- Trekking Rosa Urbano Un’esperienza di movimento e comunità alla Tagliata del Ponale, per promuovere benessere e prevenzione, 10 ottobre ore 9.00, partenza da Piazza Catena (Riva del Garda)
- Arte Terapia – “Trasformare nel colore” Un laboratorio dedicato all’espressione creativa come strumento di cura e ascolto, 25 ottobre ore 10.00, Biblioteca Giudicarie Esteriori (Ponte Arche)
- I Giovedì di Lotus – “L’intelligenza artificiale ci curerà?” Un incontro divulgativo su miti, paure e opportunità dell’AI in medicina, 29 ottobre ore 18.00, Palazzo Trentini – Sala Aurora (Trento)

“Ottobre è il mese simbolo della prevenzione, ma per noi di Lotus è anche il momento per ribadire che la salute delle donne va sostenuta ogni giorno, con azioni capillari, scientificamente fondate e profondamente umane” afferma **Chiara De Pol, Presidente di Lotus Oltre il Tumore al seno**.

Approfittiamo quindi del mese di ottobre, il mese in rosa, per avvicinarci a questi temi che ci riguardano molto da vicino. Per crescere in consapevolezza, trasmetterli ad altre e altri, portarli con noi tutto l’anno.

Contatti stampa:

Lotus: www.lotusassociazione.it

lotus.associazione@gmail.com

Lilt: www.lilttrento.it

comunicazione@lilttrento.it

Con il patrocinio



INTERVENTI MEDICI

Dott.ssa Marvi Valentini – Direttore U.O Senologia clinica e Screening Mammografico Asuit

Il 2026 è un anno speciale per lo screening mammografico poiché se ne festeggia il 25° anno di attività in Trentino. Un quarto di secolo dedicato alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore della mammella, attraverso un programma gratuito rivolto alle donne del territorio e cresciuto progressivamente nel tempo: dalle 16.539 donne invitate nel 2001 si è arrivati alle 52.155 donne coinvolte nel 2025. Nel 2025 sono stati individuati - nelle fasce di età interessate dallo screening - 246 tumori, l'80% dei quali in stadio iniziale. La diagnosi tempestiva ha consentito di ricorrere a interventi chirurgici conservativi nel 70-90% dei casi, con importanti benefici in termini di efficacia delle cure, minore invasività e qualità di vita della donna.

Grazie all'efficacia della pianificazione, alla professionalità degli operatori, agli investimenti tecnologici e alla sensibilizzazione della popolazione, il Trentino si mantiene ai vertici nazionali per adesione allo screening, con una percentuale del 78%, a fronte di una media italiana del 50%.

Sul fronte dell'innovazione e degli investimenti tecnologici, dal 2014 lo screening è stato integrato con la tomosintesi, metodica che incrementa la sensibilità diagnostica e consente di chiarire diversi reperti, riducendo la necessità di ulteriori approfondimenti. Dal 2025, inoltre, l'introduzione dell'intelligenza artificiale a supporto del radiologo ha contribuito ad ottimizzare i tempi di lettura delle immagini e, conseguentemente, a ridurre i tempi di attesa per la consegna del referto, mantenendo il professionista al centro del processo diagnostico.

Attualmente lo screening mammografico è offerto a tutte le donne residenti in Provincia di Trento di età compresa tra i 49 e i 74 anni, con cadenza biennale. Un'opportunità di grande valore poiché la mammografia permette di individuare eventuali lesioni in una fase precoce, anche prima della comparsa di sintomi. Una diagnosi tempestiva consente di intervenire prima che la malattia progredisca, aumentando le possibilità di cura e favorendo, quando possibile, trattamenti meno invasivi e interventi chirurgici conservativi.

Per informazioni sullo screening mammografico: numero verde 800 100616 (da lunedì a venerdì 9.00-12.00 e 13.30-15.30).

Il 30 ottobre, la Filarmonica di Trento ospiterà un convegno con esperti di rilievo nazionale per celebrare i 25 anni dello screening mammografico trentino. Sarà l'occasione per ripercorrere i traguardi che lo hanno portato ai vertici in Italia e per esaminare le prospettive di crescita future in linea con quelli che sono i più attuali orientamenti nella prevenzione secondaria. Per concludere la giornata con un momento di festa, si terranno un concerto di un quintetto d'archi e un brindisi offerti da LILT.

Dott.ssa Antonella Ferro – Responsabile Struttura semplice dipartimentale Breast Unit Asuit

Le attività della Breast Unit proseguono in stretta sinergia con l'Unità Operativa di Radiologia Senologica e Screening e con tutte le professionalità coinvolte nel percorso di cura, dall'Anatomia Patologica alla Chirurgia Senologica, dall'Oncologia Medica alla Radioterapia, fino alle numerose altre competenze che contribuiscono alla presa in carico delle pazienti con tumore mammario. Fare rete significa anche uscire dai confini dell'ospedale e portare sul territorio una corretta informazione sui percorsi di diagnosi e cura, ma anche sugli aspetti che accompagnano la vita durante e dopo le terapie, dalla qualità di vita agli effetti a lungo termine dei trattamenti.

La crescente complessità dei bisogni delle persone che curiamo richiede una presa in carico sempre più globale e multiprofessionale, nella quale, accanto alla cura della malattia, trovino spazio anche

il benessere psicologico, la nutrizione e tutti quegli aspetti che possono influenzare la tolleranza ai trattamenti, l'aderenza terapeutica e il benessere complessivo. In questa direzione si inserisce il progetto pilota di supporto nutrizionale avviato quest'anno, che punta a integrare precocemente la competenza nutrizionale nel percorso di cura, fin dalle fasi iniziali e a riconoscere tempestivamente condizioni spesso sottovalutate, come la malnutrizione, l'eccesso ponderale e la perdita di massa muscolare.

È un ulteriore passo verso una Breast Unit sempre più attenta alla persona, oltre che alla malattia. Perché curare bene oggi significa non occuparsi soltanto della malattia, ma accompagnare la persona in tutte le dimensioni della salute, durante e dopo le terapie.